VALERIA FERRO-ELENA TIOLI

LA GERARCHIA DELLE NOTIZIE DEI TELEGIORNALI

Un criterio significativo per valutare le strategie comunicative di una testata è lo studio della gerarchia delle notizie. Le analisi che seguono indagano sugli argomenti privilegiati dai telegiornali e sugli eventuali mutamenti di strategia informativa nel corso del tempo. Lo studio ha preso a riferimento le edizioni del prime time dei sette maggiori telegiornali nazionali, nell'ipotesi che attraverso l'analisi delle edizioni di maggiore ascolto è possibile osservare con maggiore chiarezza caratteri e mutamenti delle scelte editoriali adottate. Con questa prospettiva, è stata analizzata, per ciascuna testata, la distribuzione per argomento di tutte le notizie trattate e in particolare di quelle di apertura. L'unità d'analisi è in questa circostanza costituita dalle singole notizie, non dal tempo dedicato dai telegiornali a ciascun argomento¹. Dall'analisi della distribuzione delle notizie, in particolare di quelle di apertura, si evidenzia la « bi-tematicità » cronaca-politica che caratterizza i nostri telegiornali. Nel periodo preso in considerazione — gennaio 2008/settembre 2010 — politica e cronaca risultano i macroargomenti predominanti così come evidenziato nell'analisi sui valori temporali. Tali argomenti coprono ben oltre la metà di tutte le notizie trattate dai telegiornali (Tab. 1). Il dato si rafforza ulteriormente se ci si concentra sulle notizie di apertura e sulle prime cinque notizie della scaletta dei telegiornali (Tab. 2). In circa il 70% dei casi infatti, la politica o la cronaca costituiscono la notizia di apertura. La percentuale cresce ulteriormente se si prendono in considerazione le prime cinque notizie.

Il peso assunto da ciascuno di questi due argomenti, tuttavia, fa da spartiacque tra i gruppi editoriali analizzati: come si può osservare nelle tabelle 3 e 4, Rai e Telecom Italia Media prediligono la politica, mentre Mediaset — con la parziale eccezione del Tg5 — sembra puntare maggiormente sulla cronaca. Il dato di Studio

Per un'analisi della distribuzione dei tempi dedicati nei telegiornali ai diversi argomenti si rinvia al contributo di S. Can-

V. FERRO-E. TIOLI

Aperto è di grande rilievo: nel 69,5% dei casi la notizia di apertura è infatti incentrata su fatti di cronaca.

Per quanto il quadro appena descritto appaia sostanzialmente stabile nel tempo, si registrano alcuni cambiamenti nel peso assunto dalle due principali componenti dei telegiornali. Se torniamo alla Tab. 1 è facile osservare come dal 2008 al 2010 vi sia stato un significativo calo delle notizie della politica (la cui quota si riduce di circa 5 punti percentuali). La politica mantiene in ogni caso un ruolo centrale nelle scalette dei telegiornali, che dedicano a questo argomento quasi la metà delle notizie di apertura (Tab. 2). Allo stesso tempo si rileva una progressiva crescita del peso assunto dalla cronaca sia sul numero complessivo di notizie trattate, sia, soprattutto su quelle di apertura. Dal 2008 al 2010 la quota di notizie dedicate alla cronaca passa da poco più del 20% al 27%. Nel complesso, sembra essersi verificato nei telegiornali un cambio di rotta, forse da attribuire alla maggior capacità dei fatti di cronaca di attirare audience, ma anche all'esigenza sempre più forte del mezzo televisivo di « mostrare » piuttosto che « spiegare ». La riduzione del numero complessivo di notizie di politica ha dato linfa vitale anche ad un altro macroargomento: gli esteri. Anche a questa categoria si può imputare l'alta capacità di generare storie mostrando immagini di forte impatto. Un esempio su tutti è il caso Obama, ma anche le immagini che giungono dalle varie zone di conflitto e da Paesi sconvolti da calamità naturali. Al contrario la presenza di tematiche legate all'economia, necessariamente meno coinvolgenti e di minore impatto, è decisamente in calo nel corso del periodo considerato: dall'8% al 5% se si considerano tutte le notizie, dal 12% al 4% se ci si concentra sulle sole aperture dei telegiornali.

Di gerarchia inferiore rimangono i temi — incapaci di superare il 3 per cento — legati allo sport, alla cultura, alla religione, alla società, alla medicina e scienza, alle informazioni di servizio, all'ambiente e alla giustizia. Quest'ultimo tema ha forte presenza nel dibattito politico, pur tuttavia assai raramente viene affrontato in quanto tale, privilegiando la polemica tra le forze politiche o in relazione alle vicende giudiziarie del Presidente del Consiglio, finendo così nel ricadere nel macroargomento politica. È opportuno notare che questi temi, meno rilevanti nella agenda dei telegiornali, acquisiscono la capacità di divenire notizia di apertura dei Tg in circostanze di particolare rilevanza. Lo sport, ad esempio, nel 40 per cento dei casi in cui è presente tra le prime cinque notizie, si piazza per primo. Stesso discorso per la categoria ambiente ed esteri.

A fronte di una sostanziale omogeneità dell'informazione nazionale non si possono però non sottolineare le differenze tra le varie testate.

Come ci mostrano le tabelle 3 e 4, le reti pubbliche e reti private si discostano per alcune caratteristiche peculiari, talvolta imputabili alla differenza di missione delle diverse emittenti: mentre i telegiornali Rai, come già richiamato, dedicano maggiore attenzione LA GERARCHIA DELLE NOTIZIE DEI TELEGIORNALI

ai temi della politica, i Tg Mediaset si distinguono per il maggior tempo concesso alla cronaca e anche al costume e ai mass media. Temi quest'ultimi capaci di richiamare un'audience più ampia, forse anche grazie al minor impegno che richiedono agli spettatori e alla forza maggiore di suscitare emozioni.

All'interno della Rai vi è però, analizzando i dati del 2010, un ulteriore divario tra il Tg della prima rete, da un lato, e il Tg di Rai 2 e Rai 3, dall'altro: il primo concede maggiori spazi alla cronaca e al costume rispetto alle altre due testate del servizio pubblico, che riservano maggiore attenzione alle attività istituzionali e all'economia. Il Tg1 sotto la direzione di Minzolini assume una connotazione editoriale più simile ai telegiornali delle reti Mediaset. Studio Aperto triplica addirittura la media di tutti i Tg nel concedere spazio ai temi relativi al costume e alla cronaca. È interessante notare il dato relativo ai mass media, tema che in alcune testate ha conquistato uno spazio apprezzabile: TgLa7 il 7,9% di tutte le notizie trattate, Studio Aperto il 7,1%, Tgl il 6%. La «tv che parla di se stessa » è divenuto così un fenomeno consistente, sempre più spesso gli eventi mediatici — e i loro protagonisti — hanno conquistato dignità di notizia innescando e aumentando quella sorta di autoreferenzialità del medium che oggi si palesa anche nei telegiornali.

Non solo il confronto tra le varie testate ma anche quello tra i vari periodi analizzati permette di cogliere segni di discontinuità (o continuità) nella linea editoriale, dal punto di vista della scelta delle notizie, in relazione ai cambi di direzione.

Un esempio è offerto dal Tgl che dalla direzione di Gianni Riotta (11 settembre 2006-17 maggio 2009) è passata a quella di Augusto Minzolini (attuale direttore, nominato il 9 giugno 2009) salvo la brevissima parentesi della direzione di Andrea Giubilo (17 maggio 2009-8 giugno 2009).

La Tab. 5 riporta la distribuzione per argomento delle notizie trattate dal Tg1 nel corso del 2008 (Riotta) e nel 2010 (Minzolini). I dati rivelano una significativa modificazione delle scelte editoriali adottate dai due direttori: dall'era Riotta a quella Minzolini il peso della cronaca ha guadagnato circa 4 punti percentuali, a fronte di una riduzione del peso della politica di ben 10 punti percentuali. Anche l'economia ha risentito del cambio perdendo circa 3 punti percentuali. Privilegiati, invece, sono esteri, sport e, soprattutto, le notizie di costume, il cui peso con Minzolini ha avuto un'impennata del 7%.

Ad eccezione del nuovo Tg1 gli altri telegiornali denotano abbastanza continuità nel corso del triennio, anche nel caso di cambi al vertice. I dati in esame non permettono di valutare eventuali cambiamenti intervenuti con l'arrivo a luglio del 2010 di Enrico Mentana al TgLa7 in sostituzione di Antonello Piroso. Il Tg di Telecom Italia Media presenta in generale una struttura e una gerarchia delle notizie intermedia tra i Tg Rai e quelli Mediaset (tab. 4). Politica e cronaca sono argomenti privilegiati, seguiti da esteri ed economia.

V. FERRO-E. TIOLI

Tabella 1

LE NOTIZIE DEI TELEGIORNALI*

(Distribuzione % per macroargomento; edizioni prime time, periodo: 1 gennaio 2008-26 settembre 2010)

Macroargomenti	2008	2009	2010
Cronaca	26,9	27,4	28,5
Politica	30,5	32,8	25,9
Esteri	14,1	13,2	15,7
Costume	3,8	5,5	8,7
Mass media	6,0	5,6	5,8
Economia	8,0	6,4	5,0
Sport	3,0	2,4	3,6
Religione	2,3	2,0	2,3
Cultura	1,8	1,3	1,3
Medicina e Scienza	1,1	1,0	1,2
Informazioni di servizio	0,8	0,5	0,7
Società	1,2	1,3	0,7
Ambiente	0,4	0,4	0,4
Giustizia	0,1	0,2	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0

 $(*) \quad Tg1, \, Tg2, \, Tg3, \, Tg4, \, Tg5, \, Studio \, \, Aperto, \, TgLa7$

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

Tabella 2

GLI ARGOMENTI NELLE NOTIZIE DI APERTURA E NELLE PRIME CINQUE NOTIZIE DEI TELEGIORNALI*

(Distribuzione % sul numero totale di notizie di apertura e sulle prime cinque notizie per ciascun anno; edizioni *prime time*, periodo: 1 gennaio 2008-26 settembre 2010)

Macroargomenti	Notizi	e di aperti	Prime	Prime 5 notizie dei Tg		
wacroar gomenti	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Politica	42,0	43,9	44,4	49,5	51,9	51,2
Cronaca	20,9	26,0	27,0	21,5	23,9	22,9
Esteri	15,2	16,0	15,4	10,3	11,1	13,1
Economia	11,9	5,0	4,3	10,9	6,0	5,3
Sport	2,4	0,5	3,0	1,2	0,3	1,2
Religione	3,0	2,6	1,9	2,5	2,2	2,6
Mass media	1,9	1,5	1,5	1,3	1,1	0,8
Costume	0,1	1,7	0,6	0,4	0,9	0,7
Cultura	0,6	0,7	0,5	0,6	0,5	0,4
Società	1,0	0,4	0,4	0,8	0,7	0,4
Giustizia	0,1	0,4	0,4	0,2	0,2	0,1
Medicina e Scienza	0,4	0,9	0,4	0,3	0,6	0,4
Informazioni di servizio	0,3	0,3	0,1	0,4	0,3	0,7
Ambiente	0,2	0,1	0,1	0,1	0,3	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Tg1, Tg2, Tg3, Tg4, Tg5, Studio Aperto, TgLa7

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

DIR-INF-2011-NUMERO SPECIALE

LA GERARCHIA DELLE NOTIZIE DEI TELEGIORNALI

Tabella 3

GLI ARGOMENTI NELLE NOTIZIE DI APERTURA DEI TELEGIORNALI PER TESTATA

(Distribuzione % sul numero totale di notizie di apertura di ciascuna testata; edizioni *prime time*, periodo: 1 gennaio 2008-26 settembre 2010)

Macroargomenti	Tg1	Tg2	Tg3	Tg4	Tg5	Studio Aperto	TgLa7	Media tutti i Tg
Politica	50,9	58,3	56,9	37,9	51,4	8,7	47,7	44,4
Cronaca	17,2	14,9	17,5	29,8	19,3	69,5	20,8	27,0
Esteri	19,3	14,9	13,0	18,6	17,0	14,5	10,1	15,4
Economia	5,9	6,7	8,2	0,0	6,7	0,7	1,9	4,3
Sport	3,0	1,9	0,7	2,2	3,3	3,7	6,0	3,0
Religione	1,1	2,2	3,0	1,5	1,9	0,4	3,0	1,9
Mass media	0,4	0,0	0,0	4,5	0,0	0,7	5,2	1,5
Costume	0,4	0,4	0,0	2,6	0,0	0,7	0,0	0,6
Cultura	0,7	0,0	0,0	0,0	0,4	0,7	1,9	0,5
Società	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	1,9	0,4
Giustizia	0,7	0,0	0,7	0,4	0,0	0,4	0,4	0,4
Medicina e Scienza	0,4	0,7	0,0	0,7	0,0	0,0	0,7	0,4
Informazioni di servizio	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,1
Ambiente	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,4	0,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

Tabella 4

LE NOTIZIE DEI TELEGIORNALI

(Distribuzione % per macroargomento per ciascuna testata; edizioni $prime\ time$, periodo: 1 gennaio-26 settembre 2010)

Macroargomenti	Tg1	Tg2	Tg3	Tg4	Tg5	Studio Aperto	TgLa7	Media tutti i Tg
Cronaca	25,3	22,5	23,9	23,6	39,5	36,6	26,7	28,5
Politica	26,6	35,2	35,8	26,7	17,7	11,2	28,6	25,9
Esteri	15,4	16,8	16,4	16,1	14,6	14,8	15,3	15,7
Costume	10,6	3,3	1,8	11,0	10,3	22,1	1,8	8,7
Mass media	6,1	5,7	3,7	5,9	3,6	7,1	7,9	5,8
Economia	4,1	5,1	9,3	4,4	4,9	1,5	6,4	5,0
Sport	4,1	4,1	2,2	1,5	3,6	2,2	7,0	3,6
Religione	2,5	3,3	2,5	1,6	2,0	0,7	2,8	2,3
Cultura	1,2	2,5	1,7	0,9	1,0	0,5	1,2	1,3
Medicina e Scienza	1,2	0,5	0,6	3,8	1,1	0,7	0,5	1,2
Informazioni di servizio	1,3	0,1	0,1	3,0	0,2	1,9	0,2	0,7
Società	0,6	0,3	1,2	1,0	0,8	0,4	0,8	0,7
Ambiente	0,8	0,4	0,4	0,4	0,6	0,2	0,6	0,4
Giustizia	0,2	0,2	0,4	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

V. FERRO-E. TIOLI

Tabella 5

LE NOTIZIE DEL TG1 (Distribuzione % per macroargomento; edizioni prime time, periodo: 1 gennaio 2008-26 settembre 2010)

Macroargomenti	2008	2009	2010
Politica	37,1	37,9	26,6
Cronaca	21,5	24,5	25,3
Esteri	14,3	13,5	15,4
Costume	2,9	6,3	10,6
Mass media	5,7	4,6	6,1
Economia	7,7	5,1	4,1
Sport	3,5	2,5	4,1
Religione	3	2,5	2,5
Informazioni di servizio	0,1	0,1	1,3
Cultura	1,5	0,7	1,2
Medicina e Scienza	1,1	0,9	1,2
Ambiente	0,5	0,5	0,8
Società	0,9	0,7	0,6
Giustizia	0,1	0,2	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche